



CITTÀ DI CEFALÙ
Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 23-03-2015

**OGGETTO: NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO
2015 2018 - DETERMINAZIONE COMPENSO DEL COLLEGIO**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventitre** del mese di **marzo** alle ore **20:30** il Consiglio Comunale di Cefalù , in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si é riunito nella solita sala della adunanze aperta al pubblico in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

Garbo Vincenzo	P	Terrasi Vincenzo	A
Liberto Vincenzo	P	Scialabba Mauro	P
Pizzillo Nicolo'	P	Larosa Marco	P
Franco Antonio	P	Cortina Santi	P
Messina Patrizia	P	Iuppa Giovanni	P
Lombardo Mauro	A	Messina Pasquale	P
Tumminello Daniele Salvatore	P	Cassata Giovanni	P
Giardina Rosario	P	Barranco Gioacchino	P
Genovese Giuseppe	P	Di Chiara Gabriele	P
Fatta Pasquale	P	Riggio Francesco	P

PRESENTI N. 18

ASSENTI N. 2

Assume la presidenza il Prof. **Franco Antonio** nella qualità di **PRESIDENTE** il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA**.

E' / Sono presenti per l'Amministrazione:

LAPUNZINA ROSARIO	P
Curcio Salvatore	P
Marinaro Antoniella	P

Il Presidente: passa alla trattazione del punto 2 all'O.d.G. sulla Nomina del Collegio dei Revisori. Dà lettura della proposta di deliberazione (All. A).

Il Consigliere Riggio: chiede se il compenso dei Revisori possa essere ridotto rispetto alle previsioni del D.M.

Il Responsabile del Servizio Dott. Centonze: risponde dicendo che giurisprudenza consolidata ha oramai stabilito che il Consiglio Comunale può ridurre non oltre il limite della categoria di classe demografica inferiore. Poi parla delle possibili maggiorazioni che si possono non riconoscere nonché le discrezionalità nel riconoscere il rimborso o meno purché se ne stabiliscano i criteri.

Alla domanda risponde che il D.M. prevede solo i massimi e non i minimi.

Il Consigliere Iuppa: ritiene opportuno che anche i Revisori dei Conti che verranno eletti si facciano carico delle difficoltà economiche, vedendosi riconosciuto un compenso inferiore, così come la non maggiorazione, e ne sono comprensibili le ragioni che risiedono nel dissesto.

Entra il Consigliere Terrasi – Presenti 19

Il Consigliere Iuppa: continua dicendo che non si deve prevedere alcun rimborso spese.

Il Consigliere Tumminello: concorda con l'impostazione progettata dal Consigliere Iuppa limitando al massimo le spese e per il rimborso prevede il minimo possibile come proposto dal Regolamento, del 5% del costo della benzina.

Il Consigliere Scialabba: vuol sapere come si era determinato il Consiglio Comunale nella votazione del precedente Collegio e ricorda che si era deliberato la riduzione del 10%.

Il Responsabile del Settore Finanziario: risponde dicendo che all'epoca valeva la riduzione del 10% per disposizione di legge.

Il Consigliere Tumminello: propone una sospensione di dieci minuti per un confronto sulle determinazioni da assumere.

La proposta di sospensione viene accolta all'unanimità. Il Consiglio viene sospeso **sono le ore 21,18. Consiglieri Presenti 19**

Alle ripresa dei lavori sono le ore 21,25 e sono presenti 19 Consiglieri

Il Consigliere Tumminello: dichiara che all'unanimità si è convenuto di prevedere la soglia del compenso alla categoria inferiore e tutto il resto al minimo di legge.

Il Consigliere Liberto: si dichiara felice e soddisfatto per l'unanime accordo sulla proposta.

Il Responsabile del Settore Finanziario Dr. Centonze: ribadisce che tutti i compensi accessori sono di competenza del Consiglio Comunale, che se decide di non attribuirli, il rimborso non avviene.

Il Presidente mette ai voti la proposta del compenso attribuito per categoria della classe demografica inferiore e attualmente in forza del D.M. pari ad € 6490 e senza alcun rimborso né maggiorazione.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese, si ottiene il seguente risultato:

- Presenti 19

- Favorevoli 18
- Astenuti 1 (Messina Pasquale)

Il Presidente passa alla votazione per l'elezione dei componenti del Collegio dei Revisori.

Vengono distribuite le schede per la votazione a scrutinio segreto come indicato nella proposta.

Si procede alla spoglio delle 19 schede votate e si ha il seguente risultato:

- PEDALINO Giuseppe ha riportato voti 8
- DI GESARE Eugenia ha riportato voti 6
- MESSINEO Salvatore ha riportato voti 5

Il Presidente proclama eletto il nuovo Collegio dei Revisori.

Si passa alla votazione per l'elezione del nuovo Presidente del Collegio dei Revisori.

Hanno ottenuto voti:

- PEDALINO Giuseppe ha ottenuto voti 8
- DI GESARE Eugenia ha ottenuto voti 11

Il Presidente proclama eletto nuovo Presidente del Collegio dei Revisori la Dott.ssa DI GESARE Eugenia.

Si allontana il Consigliere Terrasi – Presenti 18

Il Presidente mette ai voti l'Esecuzione Immediata della presente deliberazione che viene approvata ad unanimità da tutti i Consiglieri presenti e votanti.

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione (All. A);

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali;

Visto l'esito delle superiori votazioni:

D e l i b e r a

Di approvare la superiore delibera di Consiglio Comunale avente per oggetto:

“Nomina Collegio dei Revisori per il triennio 2015/2018”, stabilendo il compenso di € 6.490, senza alcun rimborso e maggiorazione.

Di proclamare eletto il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di Pedalino Giuseppe, Di Gesare Eugenia e Messineo Salvatore.

Di proclamare il Presidente del Collegio dei Revisori nella persona di Di Gesare Eugenia.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva attese le imminenti scadenze di legge.

Sono le ore 22,00 la seduta di Consiglio è conclusa



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N.19 DEL 19-03-2015

Ufficio: ECONOMICO FINANZIARIO

Assessorato:

OGGETTO: NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2015 2018 - DETERMINAZIONE COMPENSO DEL COLLEGIO

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 18/01/2012 è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti per il periodo 2012/2015,
- che l'incarico è scaduto il 24 01 2015, e che a tale termine vanno aggiunti i 45 giorni di prorogatio prevista per legge;
- considerato che con sentenza n. 402/2013 il CGA ha considerato applicabile nella Regione Siciliana, quanto stabilito dall'articolo 234 comma 3 del TUEL, come modificato dall'articolo 1 comma 732 della legge n. 296/2006, che prevede la nomina di un organo monocratico per i comuni al di sotto dei 15.000 abitanti;
- che a seguito della sentenza del CGA veniva pubblicato un avviso per la richiesta di disponibilità, per procedere alla nomina del revisore unico per il triennio 2015/2018;
- che a seguito di tale avviso sono pervenute al Comune, con le modalità previste e nei tempi previsti, n. 36 istanze:

Tenuto conto che, nelle more dell'espletamento della procedura e della predisposizione della deliberazione per il Consiglio Comunale, veniva richiesto, dal Comune di Vizzini alla Corte dei Conti, di esprimersi sulla immediata applicazione dell'articolo 234 come modificato, stante i diversi orientamenti che la stessa Corte dei Conti in diversi parere aveva già manifestato;

Tenuto conto che la Corte dei Conti ha risposto al quesito con il parere n. 113 del 23 02 2015, e nel parere viene ribadito e confermato il proprio orientamento, prevedendo pertanto la non immediata applicazione dell'articolo 234 comma 3 del TUEL con la conseguenza che nella nostra

Regione “sulla base delle considerazioni che precedono, appare evidente come la specifica normativa regionale abbia in particolare “cristallizzato” le relative disposizioni in materia di composizione del collegio dei revisori, determinandola in un solo componente nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e in tre membri per tutti gli altri enti locali. Preclusa da tali disposizioni regionali l’automaticità degli effetti di successivi interventi in materia da parte della legislazione statale, in definitiva la modificazione apportata dall’art. 1 comma 732, della legge n. 296 del 2006 non trova applicazione per gli enti locali ubicati in Sicilia, non essendo stata espressamente recepita dall’ordinamento regionale”.

Visto che si ritiene pertanto di dover recepire quanto previsto dal parere della Corte dei Conti e pertanto che si è ritenuto opportuno riaprire il bando per le acquisizioni delle disponibilità alla nomina di un organo collegiale e non più monocratico, fatte salve le istanze già pervenute;

Tenuto conto che a seguito dell’avviso sono pervenute ulteriori n. _____ istanze dei disponibilità;

Visti e richiamati gli articoli 234 e ss. Del TUEL che disciplinano il funzionamento e le competenze degli organi di revisione economico e finanziaria;

Vista la circolare assessoriale del servizio 2 – vigilanza e controllo ee. Ll. prot. 1432 del 19/02/2003 che detta precise disposizioni in merito alla nomina e al funzionamento dei collegi dei revisori;

Tenuto conto che si deve pertanto stabilire la metodologia di votazione per l’organo collegiale al fine di permettere ai Consiglieri Comunali di esprimere le proprie preferenze, rispettando le minoranze consiliari ed evidenziando la necessità che si possa individuare nel collegio la figura del presidente;

Vista la sentenza T.A.R. Sicilia, sez. I, 21 luglio 2011, n. 1460, che richiamando l’art. 1, della legge regionale n. 48/1991, statuisce che “è “il voto” e non la “votazione” ad essere limitato ad un componente. Opinare diversamente significherebbe, peraltro, svuotare di contenuto la previsione del voto limitato, che invece tradizionalmente in democrazia è previsto per garantire alle minoranze politiche la possibilità di esprimere propri rappresentanti (ex multis. TAR Sicilia Palermo 13 luglio 2009, n. 1289; TAR Sicilia Catania, III, 14 luglio 2009, n. 1309, 8 luglio 2008, n. 1283)”;

Visto il parere n.178/2011 dell’Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana, che ricalca le interpretazioni giurisprudenziali sopra riportate;

Visto l’art. 57, della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48, in forza della quale i Consigli Comunali eleggono con voto limitato ad un componente ed in combinato disposto con l’art. 78, del d.lgs. n. 139/2005, che

stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2008 si dà luogo all'equiparazione dei titoli tra i professionisti iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e quelli iscritti all'Albo dei Ragionieri e Periti Commerciali che dalla suddetta data si intendono riferiti agli iscritti nella sezione "A" Commercialisti dell'Albo;

Atteso che anche nella regione siciliana, in tema di nomina del Collegio dei revisori dei conti, ogni consigliere comunale ha diritto di eleggere un solo componente e, quindi, ad esprimere una sola preferenza in seno alle operazioni di votazione;

Ritenuto necessario uniformarsi al recente orientamento della giurisprudenza amministrativa, peraltro condiviso dall'Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana, e quindi si procederà ad un'unica votazione (segreta), con il voto limitato ad un candidato per l'elezione dei tre componenti il Collegio di revisione, precisando sin d'ora che verranno eletti i soggetti che avranno riportato il maggior numero di voti (in caso di parità, prevarrà il più anziano di età). Successivamente, con ulteriore votazione (segreta), con voto limitato ad un uno, procedendo all'individuazione e nomina del Presidente del Collegio dei Revisori tra i tre componenti eletti con successiva votazione con le medesime modalità;

Visto che il compenso deve essere determinato al momento della nomina (art. 241 comma 7 del TUEL) da parte del consiglio comunale in base al DECRETO 20 maggio 2005 del ministero dell'interno pubblicato nella G.U. n. 128 del 4 giugno 2005 che stabilisce quanto segue:

“Art. 1. Comma 1. Il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni e delle province è pari, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, alla misura indicata nella tabella A, allegata al presente decreto, rettificata con le seguenti modalità:

a) maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, allegata al presente decreto;

b) maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale procapite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al presente decreto.

2. Le maggiorazioni di cui alle lettere a) e b) sono cumulabili tra loro.

Art. 3. Comma 1. Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal

regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione. Ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente.

Tabella A

Comuni:

f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti euro 6.490

g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti euro 8.240

Tabella B

SPESA CORRENTE ANNUALE PRO-CAPITE IN EURO

g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti euro 692

Tabella C

SPESA PER INVESTIMENTO ANNUALE PRO-CAPITE COMUNI

g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti euro 298

Tenuto conto che il numero di abitanti del nostro comune è pari a 14470 e che la spesa corrente annuale pro capite media come da conto consuntivo 2013 è pari ad € 1.004,17 e che la spesa media per investimenti è pari ad € 59,72 e che pertanto la maggiorazioni di cui alla lettera a può essere riconosciuta mentre la maggiorazione di cui alla lettera b non può essere riconosciuta;

Tenuto conto che come previsto dall'articolo 241 del TUEL al Presidente del Collegio spetta un compenso maggiorato del 50%;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i parere di regolarità tecnico e contabile espressi dal ragioniere generale

PROPONE

a) Di eleggere il Collegio dei Revisori dei conti mediante un'unica votazione segreta dei tre componenti, con voto limitato ad un candidato, precisando che verranno eletti i candidati che avranno raggiunto il maggior numero di voti (in caso di parità, prevarrà il più anziano di età) e che, successivamente, con ulteriore votazione, con scrutinio segreto, e

con voto limitato ad uno, si procederà all'individuazione e nomina del Presidente del Collegio dei Revisori, tra i tre componenti eletti;

b) Dare atto che il Collegio nominato durerà in carica per anni tre decorrenti dall'insediamento dell'organo collegiale;

c) di stabilire che il compenso attribuito è pari ad :

COMPONENTE

COMPENSO MASSIMO PREVISTO	COMPENSO ATTRIBUITO
€ 8.240	
MAGGIORAZIONI PREVISTE	MAGGIORAZIONI ATTRIBUITE
10% massimo € 824	

OLTRE IVA E CPA

PRESIDENTE

COMPENSO MASSIMO PREVISTO	COMPENSO ATTRIBUITO
€ 12.360	
MAGGIORAZIONI PREVISTE	MAGGIORAZIONI ATTRIBUITE
10% massimo € 1.236	

OLTRE IVA E CPA;

d) di dare atto che oltre le somme di cui sopra vengono/non vengono riconosciute il rimborso spese viaggio ed il rimborso delle spese di vitto e alloggio documentate;

e) di dare atto che il compenso non potrà subire variazioni per tutta la durata dell'incarico;

f) Di dare mandato agli uffici competenti di comunicare la deliberazione agli Interessati e di acquisire tutta la documentazione propedeutica, qualora non prodotta in sede di presentazione dell'istanza di disponibilità, all'atto di nomina;

g) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Reggolarit Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla Reggolarit Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Centonze Calogero

Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla Regolarita' Contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, li

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**
Dott. Centonze Calogero

Attestazione di Copertura Finanziaria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla copertura finanziaria.

Cefalù, li

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**
Dott. Centonze Calogero

Verbale fatto e sottoscritto

II PRESIDENTE
Prof. Franco Antonio

Il Consigliere Anziano
Garbo Vincenzo

II SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il

Defissa il

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991 n.44, é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal , e che non venne prodotta a questo Ufficio opposizione o reclamo
(Reg. Pub. N.)

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il in quanto:

[x] sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA
